

## Wikisource la biblioteca aperta del mondo wiki

Susanna Giaccai

La comunità di volontari che ha creato nel 2001 Wikipedia, nel corso degli anni successivi, ha dato vita ad altri 10 progetti simili per impostazione: contenuti liberi con licenza Creative Commons BY SA e lavoro collaborativo. Tra questi progetti qui descrivo il progetto Wikisource nato nel 2003 nella comunità dei volontari inglesi e allargatosi lentamente ad altre lingue<sup>1</sup>. Come logo la comunità dei wikisourciani ha scelto un iceberg:



*L'iceberg, come è noto, cela il 90% della sua massa sotto il livello del mare e per Wikisource simboleggia la conoscenza sepolta che il progetto si propone di riportare alla luce, attraverso gli interventi degli utenti<sup>2</sup>.*

Wikisource è una raccolta di libri editi fuori diritti, il cui autore sia cioè morto da oltre 70 anni, o libri editi di autori che decidano di autorizzarne la riedizione in Wikisource con licenza CC BY SA.

I libri vengono caricati in Wikisource dopo essere stati digitalizzati e trattati con un programma di *optical character reader* (OCR); i 'wikisourciani' rileggono il testo correggendone gli errori di trascrizione dell'OCR, ricreano le intestazioni e ridanno il formato originale ai caratteri nella pagina del frontespizio e nel nome dei capitoli, collocano il numero di pagina nel posto corretto e inseriscono le immagini che il programma OCR non recupera, ricostruendo quindi l'aspetto originario della pagina e la struttura del libro.

---

1 Per una illustrazione degli aspetti storici di Wikisource si veda il capitolo I della la tesi di laurea di Andrea Zanni, [De' matematici italiani anteriori all'invenzione della stampa: l'opera di Bartolomeo Veratti in un approccio wiki](#) in Wikisource.

2 *Ibid.*

La comunità di Wikisource è piuttosto piccola, sono alcune decine di persone in confronto agli oltre 8000 utenti attivi sulla Wikipedia italiana. Al suo interno persone con interessi e competenze diverse hanno portato, dopo 15 anni, ad avere una biblioteca digitale di oltre 2.500 libri con diverse sezioni più o meno consistenti.

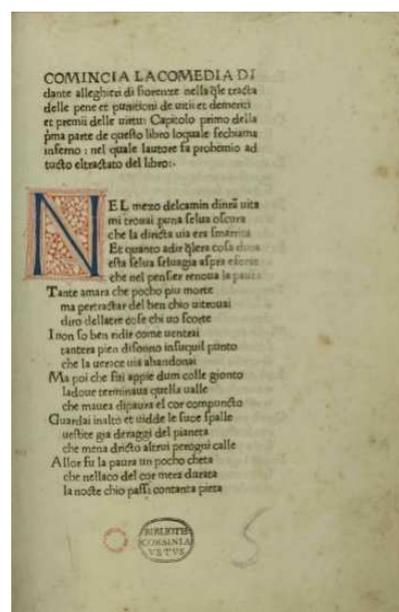
Ampia è la sezione Letteratura italiana, in cui sono presenti molti classici, alcuni anche con più edizioni. È il caso de *I promessi sposi*, con la prima versione *Fermo e Lucia* del 1827, le cosiddette *Ventisettana* del 1827 e *Quarantana* del 1840. La *Divina commedia* è presente in sei edizioni a partire da quella del 1472. Ci sono *Le Vite* del Vasari nella edizione torrentiniana del 1550 e nella edizione giuntina del 1568. I volontari hanno ripubblicato anche *L'arte di mangiar bene* di Pellegrino Artusi, sia la prima versione del 1891 che la seconda del 1895, «corretta ed accresciuta di cento nuove ricette».

Diversi sono i libri per ragazzi: Pinocchio è presente in

Wikisource in due edizioni; è presente anche la versione tradotta nel 2008 in ladino ampezzano<sup>3</sup> che si aggiunge ad altri 49 testi nella stessa lingua. Troviamo nella versione inglese di Wikisource due traduzioni di Pinocchio.<sup>4</sup> Molti sono i libri di Emilio Salgari, esattamente 105, e la comunità di wikisourciani intende proseguire nel caricarne altri.

Dando una panoramica generale dei contenuti di Wikisource, ci sono 24 libri di storia dell'arte, 13 i libri di viaggio, 19 i libri sull'equitazione, 49 le fiabe, 3149 i sonetti, 98 i testi classici della letteratura italiana e 6.358 i testi

letterari, 253 i testi filosofici, 166 i testi di scienze applicate, 40 i testi astronomia. Troviamo 153 testi di religione, tra cui la Sacra Bibbia di Diodati del 1603 e l'edizione del 1821, una Bibbia in "Lingua Rumanscha d'Ingadonna Bassa", 17 Encicliche, il catechismo del Concilio di Trento



<sup>3</sup> Si veda <[https://it.wikisource.org/wiki/Pinocchio\\_par\\_anpezan](https://it.wikisource.org/wiki/Pinocchio_par_anpezan)>

<sup>4</sup> Si veda la pagina <<https://en.wikisource.org/wiki/Pinocchio>>

(1566) ed il Catechismo Maggiore del 1902. Molte preghiere, il Corano di Maometto nella traduzione italiana del 1847 e La riforma dell'Alconaro del 1786 di Giovanni Battista Boetti, un particolare personaggio, domenicano, medico, viaggiatore e predicatore di una nuova religione sincretica tra Cristianesimo e Islam, vissuto tra Italia, Turchia e Iraq<sup>5</sup>

Come nelle biblioteche pubbliche, anche in Wikisource è stata avviata una Sezione locale ove sono raccolti per adesso una cinquantina di libri sulla Toscana. I testi sono stati digitalizzati in gran parte da università americane e recuperati da Internet archive, ove sono disponibili in diversi formati. Il formato più adatto alla lavorazione in Wikisource è *djvu*: il file viene caricato in Wikimedia Common. Da lì è portato in Wikisource con un modulo strutturato che produce una interfaccia che facilita il lavoro di rilettura del testo e la correzione degli errori prodotti dall'OCR.

Nella sezione Scritti di donne sono recuperabili un centinaio di libri scritti soprattutto tra fine '800 ed inizi '900. Troviamo otto testi classici di emancipazioniste, molta narrativa e alcuni libri sull'educazione delle ragazze e sul galateo molto interessanti per la storia del costume: *Il galateo insegnato alle fanciulle* di Teresa De Gubernatis del 1872, *Dopo le nozze* di Cordelia (Virginia Tedeschi Treves) del 1882 e il piacevolissimo *Saper vivere* di Matilde Serao del 1900.

Il testo più antico presente in Wikisource è *La teogonia* di Tesiodo (VIII - VII sec.) cui seguono fino al VI secolo altri 60 testi. 1.400 sono i testi di epoca medievale e moderna, fino ad arrivare a testi del XX e XXI secolo. Per questi ultimi secoli va specificato che oltre a libri editi di autori morti da oltre 70 anni, in Wikisource sono presenti anche testi di pubblico dominio come leggi, leggi costituzionali, convenzioni, trattati, sentenze della Corte costituzionale e del Consiglio di Stato e testi editi ripubblicati in Wikisource con licenza CC BY SA; è questo il caso della tesi di Andrea Zanni sul testo di un matematico e del libro *Apriti standard!* di Simone Aliprandi del 20105.

Un interessante esperimento è stato fatto dalla Biblioteca comunale di Trento, che ha riedito in Wikisource la propria copia manoscritta de *La Città del sole* di Tommaso Campanella nelle versioni diplomatica, critica e nella trascrizione con testo a fronte<sup>5</sup>.

Per gli amanti dei treni, oltre alle centinaia di voci presenti in Wikipedia relativi e locomotive, incroci ferroviari, stazioni, raccordi e ponti ferroviari, anche Wikisource offre decine di testi, articoli, testi normativi su tutto ciò che ha a che fare con il treno e le ferrovie; i primi testi risalgono alle origini della ferrovia in Italia<sup>6</sup>, per finire con il volume *Milano 1859 - Chi ha costruito il raccordo sulla Circonvallazione?*<sup>7</sup>, del 2010, di Silvio Gallio, collaboratore assiduo in Wikipedia e Wikisource sul tema delle ferrovie. Egli ha prima pubblicato il testo in formato cartaceo e poi lo ha riedito caricandolo in Wikisource con licenza CC BY SA.

Per finire la panoramica su Wikisource, segnaliamo una sezione sui canti popolari suddivisa per area geografica e per genere<sup>8</sup>, una sezione di testi in dialetto, tra cui alcuni in ladino, romancio, grico (dialetto della lingua greca parlato a Lecce), albanese e istroromeno. Così come esistono molte diverse versioni linguistiche di Wikipedia, anche Wikisource ne ha in diverse lingue e dialetti. Per il nostro Paese esistono la versione in napoletano, piemontese, veneto, sardo, napoletano e siciliano; esiste anche una Wikisource in esperanto e una in latino che affianca la Wikipedia in latino.

Un elemento fondamentale di Wikisource è la sua ipertestualità. Tutti gli autori citati nei testi sono indicizzati; possiamo così vedere per esempio le 267 pagine di Wikisource in cui è citato Machiavelli<sup>8</sup> o le 26 in cui è citata Matilde Serao, grande scrittrice napoletana che nel 1926 non vinse il Premio Nobel perché Mussolini si oppose per le sue posizioni antifasciste e le fece preferire Grazia Deledda.

L'ipertestualità si allarga anche a collegamenti agli altri progetti fratelli, in particolare Wikipedia, Wikiquote (citazioni e incipit), Commons (immagini), Wikidata (archivi di dati strutturati) e Wikispecies (catalogo di tutte le specie viventi) per i libri scientifici. Il testo caricato in Wikisource diventa quindi una nuova edizione dell'opera in formato

---

<sup>5</sup> Si veda le tre versioni in Wikisource <<https://tinyurl.com/23a8btdp>>. Suggesto di leggere anche la pagina che illustra i progetti realizzati dal 2015 da questa biblioteca <<https://tinyurl.com/4sbn7h6f>>.

<sup>6</sup> La prima ferrovia italiana è stata la Napoli-Portici inaugurata il 3 ottobre 1839 dal re Ferdinando II di Borbone

<sup>7</sup> In Wikisource alla pagina <<https://tinyurl.com/urmpddh>>

ipertestuale. Ho trattato con questa estesa ipertestualità molti testi di storia fiorentina o toscana presenti in Wikisource; cito per tutti il volume di Guido Carocci, *Il Viale dei colli*, che descrive con puntualità ville e chiese presenti sul lungo viale che sale sulle colline a sud di Firenze<sup>8</sup>. Per ogni palazzo, ogni piazza, ogni famiglia nobile, ogni personaggio storico citato nel testo ho creato un link verso la relativa voce in Wikipedia o, in mancanza di una voce, al relativo elemento in Wikidata, rendendo così possibile una lettura allargata a testi esterni al documento che ne ampliano la narrazione.

L'ipertestualità inizia dalla scheda autore in cui sono presenti i dati biografici sintetici (data e luogo di nascita e morte), il collegamento alla voce in Wikipedia, i collegamenti alle opere presenti in Wikisource, alle pagine in cui viene citato e ad altre versioni linguistiche in cui è presente. Per esempio Dante Alighieri ha la voce in 190 versioni linguistiche diverse di Wikipedia e la *Divina commedia* è presente anche in Wikisource in altre lingue. Dante è citato in 1121 pagine di altri libri in Wikisource. Ci sono sue citazioni in Wikiquote e immagini in Commons.

La biblioteca Wikisource offre anche un altro aspetto estremamente interessante: le immagini presenti nei volumi pubblicati. Nella fase di rilettura del testo per la sua correzione e formattazione, le illustrazioni vengono tagliate dall'immagine della pagina e inserite nuovamente nel testo. Questa procedura implica il caricamento automatico dell'immagine in Wikimedia Commons offrendo così l'opportunità di avere, in questo archivio digitale aperto e libero, centinaia di foto o disegni molto interessanti.

Si veda ad esempio le illustrazioni di Francesco Gonin della edizione del 1840 de *I Promessi sposi*<sup>8</sup>. Similmente la presenza di diversi libri per ragazzi illustrati consente di vedere e riusare, con licenza CC BY SA, moltissime illustrazioni di rinomati illustratori

fine Ottocento e inizio Novecento. Due edizioni di Pinocchio, quella del 1892 e quella del 1902, caricate in Wikisource e rilette dai volontari, ci forniscono in Wikimedia Commons 119 disegni di Enrico Mazzanti per la prima edizione e 121 bellissimi disegni di Carlo Chiostri per la seconda edizione. Dalle molte decine di libri di Salgari presenti in



Copertina di Alberto Della valle

Wikisource sono disponibili in Commons i disegni di Giuseppe Garibaldi Bruno<sup>8</sup> e quelli di Alberto Della Valle<sup>9</sup>. La biblioteca Wikisource è quindi anche una fonte inesauribile di illustrazioni e fotografie storiche libere e riutilizzabili.

Susanna Giaccai

Volontaria su Wikipedia, Commons,  
Wikisource e Wikidata

[giaccai@pm.me](mailto:giaccai@pm.me)



*Disegno di G. G. Bruno Emilio Salgari, Al polo australe in velocipede*

---

8 Si veda I disegni nell'URL <<https://tinyurl.com/pnjv2kbu>>

9 Si veda I disegni nell'URL <<https://tinyurl.com/b2zhp4>>